

Il dirigente della Banca Mondiale, Giorgio Valentini, in visita alla CCIAA di CZKRVV



I temi dello sviluppo e dell'adozione di best practices sono state al centro di un incontro che il presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, **Pietro Falbo**, ha avuto nei giorni scorsi con il dirigente della Banca Mondiale, **Giorgio Valentini**.

Il rappresentante dell'istituzione bancaria dell'Onu è stato in visita nei giorni scorsi nella sede dell'ente camerale, accolto dal presidente con cui ha avuto una ampia e proficua interlocuzione sul riassetto degli equilibri politici in Europa, anche in conseguenza del conflitto in Ucraina, e sulle possibili ricadute in termini commerciali.

L'incontro ha rappresentato anche una occasione per avviare una riflessione comune sulle strategie di sviluppo e sul riposizionamento economico delle imprese calabresi nell'area del Mediterraneo con una prospettiva di ampliamento dei mercati e di creazione di nuove partnership che consentano il consolidamento di inediti canali commerciali.

«Voglio ringraziare il dirigente della Banca Mondiale, Giorgio Valentini, per la sua cordiale visita durante la quale abbiamo avuto un significativo scambio di opinioni che ha riguardato

anche le conseguenze dei conflitti in corso e i possibili sviluppi in chiave commerciale» ha dichiarato il presidente della Camera di Commercio, Pietro Falbo. «Abbiamo necessità di intensificare i rapporti internazionali allo scopo di rafforzare i processi di internazionalizzazione delle nostre imprese e contestualmente moltiplicare le opportunità di investimento sul territorio regionale».

Al termine dell'incontro il presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, Pietro Falbo, ha omaggiato Valentini facendo dono dei capitoli e dello statuto dell'arte della seta a Catanzaro, di cui la biblioteca dell'ente camerale è custode. Una pubblicazione che ripercorre le modalità di produzione di questa preziosa tessitura, per anni trama su cui Catanzaro ha costruito la sua economia.